

Scheda del documento

16 febbraio 1541, Sornico

Convenzione / Instrumentum pactorum et ordinamentorum

Nella lite tra il comune di Prato, da una parte, e il comune di Broglio, dall'altra, in merito all'estensione delle faule, Giovanni del fu Lafranco «Iohannis» di Prato, console di Prato, Giacomo del fu Pietro «Roine» (?) e Martino del fu Adamo «Martineti», deputati di Prato, da una parte, e Zane del fu Giacomo «Francischi», Giacomo Antonio del fu Antonio «Michaelis» e Giovanni di Giovanni «Andrioli», tutti di Broglio, deputati del comune di Broglio, dall'altra, dopo aver ratificato tutti gli ordini precedenti, stabiliscono che su tutto il versante di Rima non viene posta nessuna falla mentre definiscono una falla sul versante opposto, dal riale di Tomeo in su, fissando i periodi in cui vi è consentito il pascolo con le bestie che restano a casa, cioè due vacche «et alios bestioles» oppure con cavalli; essi stabiliscono una seconda falla in cui è proibito ai vicini di Broglio di condurre animali al pascolo da metà giugno a metà settembre, e fissano una pena di 20 soldi al giorno per i contravventori.

Notaio rogatario: Zanes p.i.a.n. constitutus f. Filipi Rossie de Cevio

Originale; lat.

Archivio Patriziale Broglio 2 (= vecchio II/02)

435 x 320 mm, righe 66. Una lacerazione nel margine superiore, alcuni fori di piccole e medie dimensioni, dovuti a rosicatura e a usura, nella parte superiore.